

Prot. n. 12690 del 23-3-2023

–

Prot. n. 654/atti/2023

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento quinquennale del servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'art. 214-bis del D.lgs. 285/92 nell'ambito della provincia di Lodi.

IL PREFETTO DI LODI

e

II DIRETTORE REGIONALE LOMBARDIA DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

CONSIDERATO che nella Provincia di Lodi l'affidamento triennale del servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro conservativo, fermo o confisca ai sensi dell'art. 214 bis del D.lgs. 285/92 è scaduto in data 9 febbraio 2023;

CONSIDERATO che con protocollo d'intesa, Prot. n. 14873 del 6.10.2014, sottoscritto ai sensi dell'art. 214-bis del Codice della Strada, il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali e il Direttore dell'Agenzia del Demanio, hanno convenuto di affidare l'espletamento delle nuove gare, per ogni ambito provinciale, alla Prefettura ed alla Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio territorialmente competenti;

PRESO ATTO che con determina n. 5993 del 9 febbraio 2023 è stato disposto di prorogare l'affidamento all'R.T.I. aggiudicatario della precedente procedura, R.T.I, composto da "Garage Baggi S.r.l. e le ditte "Officina Monfroni e "Officina Elettrauto Castellini Colombo s.n.c. di Castellini Giovanni e Pierluigi", sino alla data del 31 luglio 2023, in attesa della trasmissione, da parte del Ministero dell'Interno alle stazioni appaltanti, della nuova documentazione di gara, in considerazione del fatto che la suddetta nuova documentazione conteneva, tra l'altro, condizioni più vantaggiose per l'Erario, e l'estensione della durata contrattuale a cinque anni e, comunque, nelle more dell'aggiudicazione della nuova procedura di gara;

VISTA la circolare prot. n. 1924 del 17 febbraio 2023 con cui il Ministero ha fornito le indicazioni per l'indizione della nuova gara trasmettendo i nuovi documenti aggiornati della procedura cosiddetta "C.A. 6";

RILEVATA la necessità di avviare le procedure di gara preordinate all'individuazione del contraente al quale affidare l'esecuzione del servizio sopra indicato per un quinquennio decorrente dalla data di rilascio all'aggiudicatario delle credenziali di accesso al sistema informativo di trasmissione dei dati (SIVES);

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2001 n. 189, con il quale viene disciplinato il procedimento relativo all'alienazione dei beni mobili dello Stato;

VISTA la nota n. 1503 del 17.05.2021 e la successiva nota prot. n. 1924 del 17 febbraio 2023 con il quale il Ministero dell'Interno – Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie, nell'autorizzare l'indizione della procedura competitiva per l'individuazione del nuovo custode-acquirente, ha trasmesso la documentazione di gara aggiornata, alla luce degli approfondimenti resisi necessari dall'entrata in vigore dei codici pubblici di cui al D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO lo schema del disciplinare di gara, allegato alla predetta nota ministeriale n. 1503 del 17.05.2021 e la successiva nota prot. n. 1924 del 17 febbraio 2023, in cui viene definito che al fine dell'individuazione del valore della gara si prendono a riferimento i dati concernenti la proiezione del flusso medio dei veicoli oggetto di custodia nel quinquennio antecedente a quello di indizione della presente gara, rapportato al

costo medio della giacenza stabilito in 3 euro, parametrato ad un termine di 40 giorni e, in particolare, rilevato che, all'ultimo capoverso del citato punto IV del disciplinare, "la proiezione dei dati in questione deve intendersi meramente indicativa e non vincolante ai fini del contratto di appalto, soggetto nel suo specifico ammontare a scostamenti sia in aumento che in diminuzione in base all'effettivo ammontare dei servizi prestati e dei veicoli trasferiti in proprietà al custode";

VISTA la circolare ministeriale prot. 2425 del 17.06.2021 che dispone che è a cura delle sedi territoriali di ogni Prefettura la quantificazione degli importi da porre a base d'asta;

VISTA la previsione di spesa della Prefettura di Lodi, calcolata secondo le indicazioni del suddetto schema di disciplinare, circa il costo quinquennale del contratto per l'ambito provinciale di Lodi quantificato sulla scorta dei flussi consolidati nell'ultimo quinquennio e tenendo conto delle ripercussioni dell'emergenza pandemica COVID-19 che hanno determinato una riduzione della circolazione stradale ed un ritardo nelle capacità degli uffici nel completare le procedure di alienazione dei veicoli al custode-acquirente e quantificata in complessivi euro 434.625,00;

VISTA la nota prot. n. 62049 del 15 novembre 2022 e la successiva prot. n. 14070 del 10 marzo 2023, con la quale il Ministero dell'Interno ha autorizzato la copertura finanziaria per il quinquennio 2023-2028, limitatamente alle spese a carico del Ministero medesimo;

VISTA la circolare n. 0006468 del 24.05.2022 con la quale il Ministero dell'Interno, su avviso espresso dell'Avvocatura Generale dello Stato circa la "natura mista" dei contratti relativi all'appalto di servizio di recupero, custodia e acquisto di veicoli di cui all'oggetto, ha disposto che "tutti i decreti prefettizi di approvazione dei negozi giuridici in discorso dovranno essere tempestivamente inviati, per la registrazione, alle competenti Sezioni di Controllo della Corte dei Conti" per il controllo preventivo di legittimità;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato n. 827 del 23 maggio 1924;

TANTO premesso e considerato, la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Lodi e l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Lombardia

DETERMINANO

in virtù dei poteri loro conferiti, sulla scorta di quanto espresso in premessa, che si intende qui integralmente riportato:

1. di indire, fatte salve tutte le premesse che si intendono integralmente richiamate, una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm. ii. con base d'asta pari a euro 434.625,00 oltre IVA, per l'affidamento del servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'art. 214 bis del D.lgs. 285/92, nell'ambito provinciale di Lodi, per il quinquennio 2023-2028 con decorrenza presunta dall'1 agosto 2023, da avviare attraverso l'utilizzo di un sistema conforme all'art. 40 del D.lgs. 50/2016;
2. di adottare come criterio di selezione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. 50/2016 da valutarsi a cura di apposita Commissione di gara che sarà nominata con separato atto;
3. di approvare, quali parti integranti del presente provvedimento, i seguenti allegati:
 - Disciplinare di gara e relativi allegati;
 - Capitolato tecnico;

- Schema di contratto.
4. di individuare il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. ii nel Dirigente dell'Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali dott. Cristiano Cosa;
 5. di prendere atto che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto verrà individuato con successivo provvedimento;
 6. di accantonare delle risorse finanziarie in misura pari al 2 per cento dell'importo contrattuale sul capitolo di competenza, quale incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art.113 del D.lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 76, comma 1, lett. b) del d.lgs. n.56 del 2017

Lodi, data protocollo

Prefettura – U.T.G. di Lodi
IL PREFETTO
(Enrico Roccatagliata)

Agenzia del Demanio
IL DIRETTORE REGIONALE
(Massimiliano Iannelli)